



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

**DETERMINAZIONE N. 289**

Valenza, 10 novembre 2021

*con impegno di spesa*

*imp. n. 343/2021 cap. 64000 € 69.904,73*

### Oggetto

***Ricostruzione dell'ecomosaico degli habitat fluviali nei siti Natura 2000 del Po vercellese alessandrino, nell'ambito delle attività finanziate dal bando 2018 PSR 2014-2020 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità – Operazione 4.4.3". Progetto 2. Aggiudicazione provvisoria all'Impresa IDRAL GARDEN srl. C.U.P. J35D18000190009 – CAP. 64000. C.I.G. 891161622B.***

Vista la L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto l'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.);

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

vista la D.G.R. n. 29-2396 del 9/11/2015, con la quale era stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

vista la D.G.R. n. 47-3808, del 25 luglio 2016, relativa all'approvazione delle Disposizioni attuative dell'Operazione 4.4.3;

vista la D.D. n. 70/A1601A del 1° marzo 2018 del dirigente del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte, con la quale era stato approvato il bando 1/2018 dell'Operazione 4.4.3, nonché la relativa modulistica;

considerato che in base ai disposti della legge regionale 27 marzo 2019, n. 11 "*Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)*" e della legge regionale 28 aprile 2020, n. 10 "*Disposizioni relative alla proroga e al differimento dei termini previsti in leggi regionali*", il 1° gennaio 2021 l'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino ha assunto la denominazione di Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e in esso sono confluite le risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali e i connessi rapporti giuridici attivi e passivi relativi all'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese;

visto il decreto (DP) n. 40 del 12 giugno 2018 del Presidente dell'ex Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino con cui si approvava il Programma denominato "AZIONI COORDINATE PER LA BIODIVERSITÀ NELLA RETE NATURA 2000 DEL PO VERCELLESE-

ALESSANDRINO – 2° PROGRAMMA DI INTERVENTI AMBIENTALI” (in breve “PSR-PO-2”), elaborato dal personale dell’Ente-Parco e inviato agli uffici regionali con Domanda n. 20201132931;

vista la determinazione dirigenziale (DD) 18 ottobre 2018, N. 382 PSR 2014-2020 Op. 4.4.3 Bando 2018 - Approvazione Graduatoria delle domande di sostegno, con la quale la candidatura formulata dall’Ente-Parco è risultata ammessa a finanziamento per la somma complessiva di € 325.740,52 (o.f.i.);

considerato che il Programma di intervento finanziato (PSR-PO-2) è composto da 2 Progetti: il primo "Ricostruzione dell'ecomosaico degli habitat fluviali nei siti Natura 2000 del Po vercellese alessandrino" e il secondo "Riqualficazione degli habitat boschivi planiziali nei siti Natura 2000 del Po vercellese alessandrino";

vista la comunicazione n. 60719-SIAP-20201132931 del Settore Biodiversità e Aree Naturali, con la quale si valutava positivamente la richiesta di proroga dei termini di realizzazione delle attività finanziate, fissandone il termine al 21 maggio 2022;

considerato che la progettazione definitiva è stata approvata con il citato DP n. 40/2018;

considerato che la progettazione è stata validata con atto formale del RUP del 12/11/2020, per un valore complessivo dei lavori pari a € 59.377,16 + IVA;

considerato che con DD n. 147 del 16 novembre 2020 veniva quindi avviata una raccolta di Manifestazioni di interesse ad essere consultati per l'affidamento dei lavori in oggetto avvalendosi del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) nella categoria OG13 e che a tale indagine, mantenuta aperta per 15 giorni, sono pervenute 10 candidature, di cui 9 ritenute validamente formulate, come illustrato dal “Verbale selezione operatori economici” e riportato nella tabella sottostante;

Num.	Operatore economico	P.I./CF	Indirizzo	data ricezione	ora ricezione	Prot.	data prot
1	S.C. Edil s.a.s.	1686380013	Fr. Spineto 185, Castellamonte (TO)	20/11/2020	16:03	2897	23/11/2020
2	EUROVERDE s.a.s.	5567440010	C.so Moncalieri 252G, Torino (TO)	24/11/2020	11:29	2920	24/11/2020
4	NEMO srl	01966190066	Via Mameli6, Casale Monferrato (AL)	24/11/2020	15:50	2924	25/11/2020
5	F.lli Paoletto srl	00428240022	Via Mazzini 127, Valdilana (BI)	26/11/2020	11:51	2943	26/11/2020
6	F.LLI D'ambrosio srl	00238870026	Via F. Rosazza 4, Sagliano Micca (BI)	30/11/2020	09:07	2985	30/11/2020
7	GS Service srl	05664200010	Str. Del Drosso 205, Torino (TO)	03/12/2020	10:06	3021	03/12/2020
8	Valli Unite soc.coop agr	07129510017	Via Castelnuovo Nigra 10, Castellamonte (TO)	03/12/2020	17:01	3033	04/12/2020
9	Gallina Mario az agr	02040310068	Via Maestra 1, Mombello Monferrato (AL)	04/12/2020	14:40	3044	07/12/2020
10	Az Agr. Cattaneo	02245100165	Via Provinciale 1, Valbrembo (BG)	04/12/2020	14:41	3045	07/12/2020

ritenuto quindi di invitare tutte le ditte che avevano formulato candidatura valida, sempre avvalendosi del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), attivando il 18 febbraio 2021 specifica Richiesta di Offerta (RdO) n. 2747045 per l'esecuzione dei lavori in oggetto, a tutte le ditte (9) che avevano correttamente formulato la propria manifestazione di interesse ai sensi della DD n. 147/2020;

visto che al 4 marzo 2021, data di scadenza per la presentazione delle offerte, la gara è risultata deserta, come da rapporto procedura MEPA n. 2747045 allegato alla presente quale parte integrante;

considerato che, sulla base di verifica dei nominativi delle imprese presenti nell'archivio protocollo dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese che hanno manifestato il proprio interesse ad essere interpellati per l'esecuzione di lavori, previo esame dei requisiti posseduti, in modo particolare il possesso delle categorie OG 13 (Opere di ingegneria naturalistica), con iscrizione per tali categorie nelle apposite sezioni del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), è stata individuata l'impresa IDRAL GARDEN srl con sede a Morano sul Po (AL) in strada Balzola 18, quale operatore economico unico idoneo per essere invitato a presentare offerta al ribasso mediante procedura R.d.O. sul MEPA, fatta salva la verifica ai sensi dell'art. 97 comma 1, qualora l'offerta appaia anormalmente bassa;

dato che è stata pertanto avviata, l'11/10/2020, la procedura R.d.O. MEPA n. 2882403 a seguito della quale l'impresa IDRAL GARDEN srl. ha presentato la documentazione richiesta e un'offerta economica, espressa come percentuale di ribasso, del 3,50%, come risulta dai documenti di riepilogo generati automaticamente dalla piattaforma MEPA ed allegati in copia alla presente determinazione per farne parte integrante;

ritenuto che la percentuale di ribasso presentata dall'impresa IDRAL GARDEN srl. possa essere considerata congrua sotto l'aspetto economico, in relazione soprattutto al fatto che risulta in linea rispetto alle offerte, espresse come ribassi percentuali, con le quali l'Ente-Parco in altre recenti procedure R.d.O. MEPA ha affidato analoghi lavori di formazione o riqualificazione naturalistica di aree umide, tenutesi anche mediante consultazione di più operatori economici;

considerato che è opportuno procedere all'aggiudicazione provvisoria, nelle more del perfezionamento di ulteriori verifiche ritenute opportune sulle dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, al fine di dare seguito alla consegna in via di urgenza, sotto le riserve di legge, come prevista nel capitolato speciale di appalto, ai sensi del sopra richiamato art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016,

rilevato che l'importo di aggiudicazione, sulla base del ribasso presentato dall'impresa aggiudicataria, è di € 57.298,96 oneri fiscali esclusi, complessivamente € 69.904,73 oneri fiscali compresi (IVA 22%);

rilevato che l'impegno della somma complessiva di € 69.904,73 (€57.298,96 + IVA al 22% € 12.605,77) può essere assunto sul capitolo 64000 del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità, a copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione di ogni lavorazione, intervento e attività previsti nel quadro economico approvato;

considerato che si provvederà successivamente, con specifico provvedimento, all'aggiudicazione definitiva, a seguito del perfezionamento delle suddette verifiche e procedure amministrative, fermo restando che, come già previsto nel disciplinare tecnico amministrativo inserito sulla piattaforma MEPA, in caso di accertamento di assenza dei requisiti, e ferma restando la responsabilità anche penale nel caso di false dichiarazioni rese da parte dell'operatore economico in sede di gara, l'aggiudicatario iniziale avrà diritto al rimborso delle sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie, fatti salvi gli eventuali danni per la stazione appaltante dovuti a lavori realizzati in difformità a quanto previsto dal capitolato speciale e negli altri elaborati di progetto che dovessero comportare lavorazioni aggiuntive per un'impresa subentrante, per i quali l'aggiudicatario iniziale dovrà risarcire la stazione appaltante;

tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 7 dell'11/4/2001 nonché il regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 5/12/2001 n. 18/R;

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visti gli artt. 20 e 22 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.) in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente ed applicabile);

vista la legge 11/9/2020 n. 120 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»), in particolare art. 1 commi 1 e 2;

acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente-Parco con deliberazione n. 45 del 16/7/2021.

## **DETERMINA**

di disporre l'aggiudicazione provvisoria all'impresa IDRAL GARDEN srl con sede a Morano sul Po (AL) in strada Balzola, n. 18 – Partita IVA e Codice Fiscale 02325670061, a seguito della procedura R.d.O. MEPA n. 2882403, relativamente all'affidamento dei lavori di "Ricostruzione dell'ecomosaico degli habitat fluviali nei siti Natura 2000 del Po vercellese alessandrino", nell'ambito delle attività finanziate dal bando 2018 PSR 2014-2020 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità – Operazione 4.4.3". Progetto 2, come risulta dai documenti di riepilogo generati automaticamente dalla piattaforma MEPA e allegati in copia alla presente determinazione per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di aggiudicazione, sulla base del ribasso presentato in sede di offerta del 3,50%, è di € 69.904,73, oneri fiscali compresi (IVA 22%), che trova copertura economica sul capitolo 64000 del Bilancio di previsione 2021;

di dare atto che si provvederà, con specifico provvedimento, all'aggiudicazione definitiva, a seguito del perfezionamento delle suddette procedure, fermo restando che, in caso di accertamento di assenza dei requisiti, e ferma restando la responsabilità anche penale nel caso di false dichiarazioni rese da parte dell'operatore economico in sede di gara, l'aggiudicatario iniziale avrà diritto al rimborso delle sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale, fatti salvi gli eventuali danni per la stazione appaltante dovuti a lavori realizzati in difformità a quanto previsto dal capitolato speciale e negli altri elaborati di progetto che dovessero comportare lavorazioni aggiuntive per un'impresa subentrante, per i quali l'aggiudicatario iniziale dovrà risarcire la stazione appaltante.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale [www.parcopopiemontese.it](http://www.parcopopiemontese.it)

**IL DIRETTORE *ad interim*  
DANIELE PIAZZA**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
EUGENIO TIMO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs 82/2005

Allegato 1: Rapporto procedura MEPA n. 2747045 (gara deserta)

Allegato 2: Riepilogo esame offerte RdO MEPA n. 2882403

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo* **IL DIRETTORE *ad interim*  
DANIELE PIAZZA**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
EUGENIO TIMO**

Valenza, .....